



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative all' offerta del Prestito Obbligazionario

Banca IMI Tasso Fisso AFI 4,10% 12.09.2012-12.09.2014

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

**obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente
o dell'obbligazionista in una o più date**

**depositato presso la CONSOB in data 13 giugno 2012 a seguito dell'approvazione
comunicata con nota n. 12046128 del 30 maggio 2012**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 27 luglio 2012.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com, nonché sul sito internet dei Collocatori.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione delle Obbligazioni di seguito descritte, ed è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 13 giugno 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12046128 del 30 maggio 2012, così come modificato ed aggiornato con supplemento depositato presso la Consob in data 27 luglio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12062952 del 26 luglio 2012 (tale supplemento ed il Prospetto di Base congiuntamente il "Prospetto di Base"), relativo al Programma di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date di Banca IMI S.p.A..

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, nonché sul sito di ciascuno dei Collocatori.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, costituiscono il regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive s'intenderà prevalere.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa o nel Regolamento di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

1.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere sufficienti risorse finanziarie per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore; e
- (iii) conoscere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive.

1.2 Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle Obbligazioni

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto danno diritto al pagamento di Cedole Fisse senza previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni a tasso fisso che:

- danno diritto al pagamento di due cedole (secondo una periodicità annuale), il 12 settembre 2013 e il 12 settembre 2014 ad un tasso di interesse fisso del 4,10% uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni. Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale Unitario;
- danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.
- sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza e quindi il 12 settembre 2014.
- non potranno essere anticipatamente rimborsate ad opera dell'Emittente né ad opera dei possessori delle Obbligazioni.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni implicite di collocamento, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e delle commissioni implicite di strutturazione in favore dell'Emittente. Tali costi impliciti, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

1.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Il prezzo di emissione si caratterizza per la presenza di una componente obbligazionaria. Nel prezzo delle Obbligazioni sono altresì comprese commissioni implicite di collocamento

riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e delle commissioni implicite di strutturazione in favore dell'Emittente.

Relativamente al Prestito nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate tra l'altro:

- i) le finalità di investimento.
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionaria, commissioni implicite di collocamento e di strutturazione).
- iii) il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) delle Obbligazioni.
- iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori

delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di oneri impliciti (si veda a questo proposito il "Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni"), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

Si precisa che potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprare i titoli.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente intende operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata dall'Emittente. Fermo restando quanto precede, l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Laddove l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'*outlook*) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni implicite di collocamento pari allo 0,279% corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento delle commissioni implicite di strutturazione pari allo 0,159% in favore dell'Emittente. Tali costi impliciti, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di

successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

I Collocatori sono società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, e tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi tra i Collocatori ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario dei Collocatori.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente opererà quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, poichè, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni).

Le presenti Condizioni Definitive contengono l'indicazione delle commissioni di collocamento riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poichè tali soggetti incaricati appartengono al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento ha ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e specialist**

L'Emittente intende operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata dall'Emittente. La coincidenza tra Emittente e specialist su Euro TLX potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. In particolare l'Emittente intende chiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata dall'Emittente. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio**

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating indicato dalle agenzie di rating indicate nelle presenti Condizioni Definitive. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei ratings attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

Si precisa che, relativamente al Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare l'offerta delle Obbligazioni qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. L'Emittente si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, al ricorrere di circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo.

In tali circostanze, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di annullamento dell'Offerta, i medesimi investitori non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime

fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

1.5 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Esistono i seguenti ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato:

Rischio connesso all'assenza di una garanzia di sottoscrizione/rilievo/accollo delle Obbligazioni per l'importo non collocato

Si segnala che i soggetti incaricati del collocamento opereranno come collocatori del Prestito Obbligazionario senza assunzione a fermo nè assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente. Conseguentemente, in considerazione della circostanza che il Prestito sarà emesso nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta, l'importo totale effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrà risultare anche significativamente inferiore all'importo nominale massimo offerto del Prestito Obbligazionario.

Fermi quindi restando i fattori di rischio già richiamati nella precedente Sezione 1.3, il ridotto importo effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità delle Obbligazioni per cui l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento.

Rischio legato all'assenza di garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX sia accolta

L'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A. (società partecipata dall'Emittente). Non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a negoziazione. L'eventuale ammissione a negoziazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Emittente:** Banca IMI S.p.A.
2. **Tipologia di Obbligazioni:** Obbligazioni ordinarie a tasso fisso con rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza
3. **Numero della Tranche:** 1
4. **Valuta:** Euro
5. **Ammontare nominale complessivo:**
 - **Tranche:** Sino a Euro 320.000.000

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino ad Euro 450.000.000 secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
 - **Serie:** Sino a Euro 320.000.000

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino ad Euro 450.000.000 secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
6. **Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni:** Euro 1.000
7. **Prezzo di Emissione:** 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario.
8. **Data di Emissione:** 12 settembre 2012
9. **Data di Godimento:** 12 settembre 2012

10. **Data di Scadenza:** 12 settembre 2014. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a 2 (due) anni.
11. **Importo di rimborso alla Data di Scadenza:** 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario
12. **Date di rimborso rateale ed importi di rimborso a ciascuna data di rimborso rateale:** Non applicabile, in quanto le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
13. **Opzione di rimborso anticipato (Call) a favore dell'Emittente:** Non prevista
14. **Opzione di rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti:** Non prevista
15. **Cedole Fisse:** Le Obbligazioni corrisponderanno due Cedole Fisse.
- Le Cedole Fisse sono calcolate secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi.
- Ciascuna Cedola Fissa è quindi pari al seguente importo lordo: Euro 41,00 (quarantuno) per ciascuna Obbligazione di Euro 1.000 di Valore Nominale Unitario.
- Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data dalla Data di Scadenza
- (i) **Date di Pagamento Interessi Fissi** Il 12 settembre 2013 e il 12 settembre 2014 ovvero, laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.
- (ii) **Tasso di Interesse Fisso** 4,10% p.a.
- (iii) **Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:** *actual/actual unadjusted* (numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi diviso per (i) il numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi e (ii) il numero di Date di Pagamento Interessi Fissi che ricorrono in un anno di durata delle Obbligazioni, e quindi 1, senza considerare spostamenti dovuti alla circostanza che una Data di Pagamento Interessi Fissi possa cadere in un giorno che non sia un giorno

lavorativo secondo il calendario TARGET2).

- | | | |
|-----|---|--|
| 16. | Calendario Giorni Lavorativi Bancari: | Giorno lavorativo (diverso dal sabato e dalla domenica) secondo il calendario TARGET2. |
| 17. | Status delle Obbligazioni: | Obbligazioni non subordinate |
| 18. | Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni: | Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data d'emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (come successivamente modificato ed integrato) |
| 19. | Anagrafica delle Obbligazioni: | Il Codice ISIN delle Obbligazioni è IT0004842693 |
| 20. | Rating delle Obbligazioni: | Non è prevista l'assegnazione di uno specifico rating delle obbligazioni |
| 21. | Regime fiscale delle Obbligazioni: | <p>Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.</p> <p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive alle persone fisiche fisicamente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").</i></p> <p><i>Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</i></p> <p>Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (<u>ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione</u>) (di seguito complessivamente denominati gli "Interessi") percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il "TUIR"), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l'opzione per l'applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il "Decreto n. 239"), come modificato dalla Legge n. 148 del 14 settembre 2011, a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il "Decreto 461"), come modificato dalla Legge n. 148 del 14 settembre 2011, un'imposta sostitutiva nella misura</p> |

del 20% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle Obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: "della dichiarazione", "amministrato" e "del risparmio gestito" al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge.

22. **Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:** Le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate in conformità all'art. 13 del Regolamento sul quotidiano "MF" o in assenza sul quotidiano "Il Corriere della Sera" od "Il Sole 24 Ore" e sui rispettivi siti web dell'Emittente e del Collocatore.

3. INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Condizioni alle quali la Singola Offerta è subordinata:** L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione.
2. **Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte:** L'importo nominale complessivo massimo offerto del Prestito è pari a Euro 320.000.000, per un totale di massime n. 320.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro 1.000.

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino ad Euro 450.000.000 secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

3. **Periodo d'Offerta:** Dalle ore 9:00 del 30 luglio 2012 sino alle ore 16:30 del 7 settembre 2012.

L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo pari al 90% dell'importo nominale complessivo

massimo offerto, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata secondo le modalità previste nella Nota Informativa.

4. Revoca e Ritiro dell'Offerta: L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare la Singola Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

5. Procedure di adesione – Collocamento fuori sede ed online: Le procedure di adesione sono indicate nella Nota Informativa.

Le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca effettuata entro la scadenza del Periodo d'Offerta (come anticipatamente chiuso) presso gli sportelli del Collocatore.

Le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizione.

Non è previsto un collocamento fuori sede, a distanza o comunque online delle Obbligazioni.

E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

6. Lotto Minimo: Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 20 Obbligazioni (il "Lotto Minimo") per un importo nominale complessivo di Euro 20.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purchè sia multiplo intero di 1.

7. Pagamento e consegna delle Obbligazioni: Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

8. Destinatari della Singola Offerta:

Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente in Italia a soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato dall'apporto di "denaro fresco" per almeno il 90% dell'importo di sottoscrizione delle

Obbligazioni. Per “denaro fresco” deve intendersi ogni importo (i) accreditato dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data del 1 giugno 2012 e (ii) non proveniente da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo. Pertanto un potenziale investitore, anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o delle altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, non potrà aderire all’Offerta laddove intenda utilizzare, per più del 10% dell’importo di sottoscrizione delle Obbligazioni, somme che, alla data del 1° giugno 2012 siano già in giacenza presso l’Emittente e/o le summenzionate banche o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo. Fermo restando il suindicato requisito dell’apporto di “denaro fresco” possono aderire all’offerta anche gli investitori qualificati che siano Clienti Professionali di Diritto.

9. Criteri di riparto

Nel caso le adesioni validamente pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all’ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall’Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell’ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa

10. Prezzo d’offerta:

100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario

11. Data per il pagamento del prezzo d’offerta:

La Data di Emissione

12. Collocatori/Collocatori Garanti:

Le seguenti istituzioni opereranno quali Collocatori delle Obbligazioni senza assunzione di garanzia:

- **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, con sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino; sito Internet: www.group.intesasnpaolo.com
- **Banca CR Firenze S.p.A.**, con sede legale in Via Carlo Magno 7, 50127 Firenze; sito Internet: www.bancacrfirenze.it
- **Banca dell’Adriatico S.p.A.**, con sede legale in Via Gagarin, 216 - 61100 Pesaro; sito Internet: www.bancadelladriatico.it
- **Banca di Credito Sardo S.p.A.**, con sede

legale in Viale Bonaria - 09125 Cagliari; sito Internet: www.bancadicreditosardo.it

- **Banca di Trento e Bolzano S.p.A.**, con sede legale in Via Mantova, 19 - 38100 Trento; sito Internet: www.btbonline.it
- **Banca Monte Parma S.p.A.** – con sede legale in Piazzale Jacopo Sanvitale 1 – 43121 Parma; sito Internet: www.monteparma.it
- **Banca Prossima S.p.A.**, con sede legale in Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano; sito Internet: www.bancaprossima.com
- **Banco di Napoli S.p.A.**, con sede legale in Via Toledo, 177 - 80132 Napoli; sito Internet: www.bancodinapoli.it
- **Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.**, con sede legale in Corso della Repubblica, 14 - 47100 Forlì; sito Internet: www.cariromagna.it
- **Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.**, con sede legale in Corso Verdi, 104 - 34170 Gorizia; sito Internet: www.carifvg.it
- **Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.**, con sede legale in Corso Garibaldi, 22/26 - 35122 Padova; sito Internet: www.crveneto.it
- **Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.**, con sede legale in Via Mazzini, 129 - Viterbo; sito Internet: www.carivit.it
- **Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.**, con sede legale in C.so Mazzini, 190 - 63100 Ascoli Piceno; sito Internet: www.carisap.it
- **Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A.**, con sede legale in Piazza Matteotti, 1 - 06012 Città di Castello (PG); sito Internet: www.caricast.it
- **Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.**, con sede legale in Corso Centocelle, 42 - 00053 Civitavecchia; sito Internet: www.cariciv.it
- **Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.**, con sede legale in Corso Cavour, 36 - 06034

Foligno (PG); sito Internet: www.carifol.it

- **Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A.**, con sede legale in Via Roma, 3 - 51100 Pistoia; sito Internet: www.caript.it
 - **Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.**, con sede legale in Via Garibaldi, 262 - Rieti; sito Internet: www.cariri.it
 - **Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A.**, con sede legale in Via Felice Cavallotti, 6 - Spoleto; sito Internet: www.carispo.it
 - **Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A.**, con sede legale in Corso Tacito 49 - 05100 Terni; sito Internet: www.carit.it
 - **Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.**, con sede legale in San Marco, 4216 - 30124 Venezia; sito Internet: www.carive.it
 - **Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.**, con sede legale in Via Farini, 22 - 40124 Bologna; sito Internet: www.carisbo.it
13. **Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:** La commissione di collocamento è pari allo 0,279% del controvalore nominale delle Obbligazioni collocate.
14. **Responsabile del Collocamento:** Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, Milano, opererà anche quale responsabile del collocamento.
15. **Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:** Non è prevista una commissione a favore del Responsabile del Collocamento, in quanto questo coincide con l'Emittente.
16. **Accordi di collocamento/garanzia:** E' prevista la stipula di un accordo di collocamento fra Emittente e Collocatori entro la data d'inizio dell'Offerta.
17. **Importo dei proventi netti:** Sino ad un massimo di approssimativamente Euro 319.107.000 (assumendo che le Obbligazioni siano collocate ed assegnate per l'intero importo offerto).
18. **Ulteriori informazioni e disposizioni relative al collocamento:** Si rinvia interamente al Capitolo 5 della Nota Informativa

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SUI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO

DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI PER LE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.

Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In particolare l'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. L'Emittente intende inoltre operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.

Fermo restando quanto precede, l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 19 luglio 2012.

6. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

Nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni.

7. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – FINALITÀ DI INVESTIMENTO E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto danno diritto al pagamento di Cedole Fisse senza previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della

previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa

Le Obbligazioni, in quanto Obbligazioni a tasso fisso non rimborsabili anticipatamente, non contengono alcuna componente derivativa implicita.

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale del 4,10% e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza..

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 19 luglio 2012, è pari al 99,562% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto utilizzando la curva dei tassi swap di pari durata (tasso swap a 2 anni pari a 0,6721%) maggiorata di uno spread pari a 3,636% rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente è ottenuta sulla base delle quotazioni sul mercato secondario di titoli dell'emittente e di emittenti comparabili di simile scadenza.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comporta inoltre una commissione di collocamento riconosciuta dall'Emittente ai collocatori nella misura dello 0,279% e una commissione di strutturazione a favore dell'Emittente nella misura dello 0,159% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria delle commissioni di collocamento riconosciute dall'Emittente ai Collocatori nella misura dello 0,279% e della commissione di strutturazione nella misura dello 0,159%, in favore dell'Emittente, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente obbligazionaria	99,562%
Componente derivativa	0,000%
Commissione di collocamento	0,279%
Commissioni di strutturazione (*)	0,159%
Prezzo d'emissione:	100,000%

() Detta commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente è a fronte dell'onere assunto per il mantenimento delle condizioni d'offerta durante il Periodo di Offerta*

8. RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI

Il rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione annua composta e sulla base del metodo che si basa sulla formula TIR.X e della convenzione di

calcolo "Following Unadjusted, Act/Act Icma" , è pari al 4,10% lordo annuo (3,28% annuo al netto dell'effetto fiscale¹).

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole è il seguente:

Scenario	1° anno 12.09.2013	2° anno 12.09.2014
Cedola lorda	41,0	41,0
Cedola netta	32,8	32,8
Rendimento effettivo annuo lordo	4,10% ²	
Rendimento effettivo annuo netto	3,28% ³	

9. COMPARAZIONE CON TITOLI A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Si rappresenta di seguito un confronto fra il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, ed il rendimento di un BTP con vita residua simile e pari scadenza (BTP con scadenza 1.08.2014, prezzo pari a 100,739 e rilevato su "Il Sole 24 Ore" in data 20 luglio 2012), sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale⁴. Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 19 luglio 2012 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse.

	BTP 1.08.2014 4,25% IT0003618383	Obbligazioni Banca IMI denominate "Banca IMI Tasso fisso AFI 4,10% 12.09.2012-12.09.2014"
Rendimento effettivo annuo (lordo)	3,90%	4,10%

¹ Si considera l'aliquota fiscale del 20%, vigente alla Data d'Emissione.

² Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X. Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

³ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X. Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

⁴ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50% per i titoli di Stato e l'aliquota fiscale del 20% per l'obbligazione Banca IMI.

Rendimento effettivo annuo (netto)	3,32%	3,28%
------------------------------------	-------	-------

10. RATING DELL'EMITTENTE

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (long term bank deposit)	BREVE TERMINE (short term rating)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING
Standard & Poor's	BBB+ ⁵	A-2 ⁶	Negativo	10 febbraio 2012
Moody's	Baa2 ⁷	P-2 ⁸	Negativo	16 luglio 2012
Fitch Ratings	A- ⁹	F2 ¹⁰	Negativo	6 febbraio 2012

⁵ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "BBB+" ed indica un'adeguata capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli del mutamento delle condizioni economiche. Il codice BBB rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁶ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-2" ed indica una soddisfacente capacità di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli del mutamento delle condizioni economiche. In particolare il livello "A-2" rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su sei categorie di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁷ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Baa2" ed indica obbligazioni di media qualità. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito ma non altrettanto in futuro. Il segno "2" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Baa2 rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁸ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-2" ed indica una forte capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto agli emittenti valutati P-1 (Prime-1). In particolare, il codice P-2 (Prime -2) rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁹ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "A-" ed indica una buona capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai rating più elevati. In particolare, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su 11 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; RD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a B possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. I Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

¹⁰ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F2" ed indica una buona capacità di assolvere tempestivamente gli impegni finanziari assunti. In particolare il codice "F2" rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su sette categorie di valutazione (in ordine di solvibilità crescente: F1, F2, F3, B, C, RD e D) Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

Di seguito si riporta una cronologia delle più recenti variazioni dei giudizi di rating rilasciati dalle agenzie di rating.

In data 15 febbraio 2012, Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 14 maggio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A3 (da A2) e quello a breve termine a P-2 (da P-1) nell'ambito di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane. L'outlook è rimasto negativo.

In data 16 luglio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a Baa2 (da A3) e confermato quello a breve termine (P-2) a seguito della riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana. L'outlook è rimasto negativo.

In data 7 dicembre 2011, Standard & Poor's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 10 febbraio 2012 Standard & Poor's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB+ (da A) e quello a breve termine a A-2 da (A-1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 13 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

In data 20 dicembre 2011, Fitch ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 6 febbraio 2012 Fitch ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A- (da A) e quello a breve termine a F2 (da F1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 27 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

Tutte e tre le agenzie di *rating* summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

BANCA IMI S.p.A.

**REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO
ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN
UNA O PIÙ DATE "**

**Articolo 1 - Natura,
Valore Nominale
Unitario e Valuta
delle Obbligazioni**

Le obbligazioni oggetto della presente emissione (rispettivamente le "**Obbligazioni**" ed il "**Prestito Obbligazionario**" od in breve il "**Prestito**") sono rappresentate da obbligazioni a tasso fisso ("**Obbligazioni a Tasso Fisso**", come indicato nelle Condizioni Definitive), emesse da Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**" ovvero l'"**Emittente**").

La denominazione del Prestito, l'importo nominale massimo offerto del Prestito, il numero massimo di Obbligazioni offerte in cui il Prestito è suddiviso, il valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**") delle Obbligazioni (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), nonché il codice ISIN delle Obbligazioni, sono specificati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, ove così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà aumentare l'importo nominale massimo offerto del Prestito quale indicato nelle Condizioni Definitive e quindi il numero massimo di Obbligazioni offerte, dandone comunicazione al pubblico ed alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per "**Condizioni Definitive**" s'intende il documento contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi all'emissione, offerta e/o quotazione delle Obbligazioni, redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Regime

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte

di Circolazione

Titoli S.p.A. (**“Monte Titoli”**) in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d’Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 - *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3 - Status delle Obbligazioni

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Articolo 4 - Data di Emissione e Godimento

Le Obbligazioni sono emesse alla data indicata quale data di emissione nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Emissione”**).

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la **“Data di Godimento”**) è parimenti indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo unitario (il **“Prezzo di Emissione”**) indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d’Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l’**“Importo dei Dietimi”**).

L’Importo dei Dietimi è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 - Durata e Scadenza delle Obbligazioni

Le Obbligazioni hanno la durata indicata nelle Condizioni Definitive e saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data indicata quale data di scadenza nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Scadenza”** ovvero la **“Data di Rimborso”**) ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. “alla francese”, come indicato nelle Condizioni Definitive, salva l’ipotesi di riacquisto e cancellazione da parte dell’Emittente ovvero di rimborso

anticipato delle Obbligazioni ove previsto nelle Condizioni Definitive.

Articolo 7 - Interessi

Le Obbligazioni a Tasso Fisso saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni.

Ciascuna cedola fissa (la **“Cedola Fissa”**) sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Fissi”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Fissi”**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi (a questo proposito si precisa che, nel caso in cui l'ultima Data di Pagamento Interessi Fissi sia antecedente rispetto alla Data di Scadenza, nel periodo ricompreso tra l'ultima Data di Pagamento Interessi Fissi e la Data di Scadenza, le Obbligazioni non saranno fruttifere di interessi).

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo art. 11, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale alla francese) e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicchè le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Ai fini del presente Regolamento, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una

Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi Fissi immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d’interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Rimborso e riacquisto

(a) Rimborso in un’unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite ammortamento rateale alla francese

Salvo il caso che le Obbligazioni siano state anticipatamente rimborsate ovvero riacquistate e cancellate dall’Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate dall’Emittente in un’unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. “alla francese” come indicato nelle Condizioni Definitive. L’importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(b) Rimborso anticipato ad opzione dell’Emittente (Opzione Call)

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell’Emittente, l’Emittente, previo preavviso irrevocabile ai portatori delle Obbligazioni, contenente l’indicazione della data prevista per il rimborso, effettuato nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima ai sensi del successivo articolo 13, potrà rimborsare le Obbligazioni, in tutto ma non in parte, in un’unica soluzione alla data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, ad una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (call) nelle Condizioni Definitive (le **“Date di Rimborso Opzionale (Call)”** e ciascuna una **“Data di Rimborso Opzionale (Call)”**), mediante il pagamento dell’importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(c) Rimborso anticipato ad opzione degli obbligazionisti (Opzione Put)

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione degli obbligazionisti, l’Emittente, previo preavviso irrevocabile del portatore dell’ Obbligazione, contenente l’indicazione della data richiesta per il rimborso e del numero ed importo

nominale complessivo delle Obbligazioni per le quali è richiesto il rimborso anticipato ed il codice ISIN delle Obbligazioni, inviato all'Emittente nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima ai sensi del successivo articolo 13, dovrà rimborsare le relative Obbligazioni per le quali l'opzione di rimborso anticipato sia stata validamente esercitata, in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data indicata come data di rimborso anticipato dall'obbligazionista, mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese. La data di rimborso anticipato indicata dall'obbligazionista dovrà, a pena di inefficacia della comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, coincidere con la data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, con una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (put) nelle Condizioni Definitive (le **“Date di Rimborso Opzionale (Put)”** e ciascuna una **“Data di Rimborso Opzionale (Put)”**).

La comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato dovrà, a pena di inefficacia, contenere acclusa la certificazione di cui all'art. 83 *quinquies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche e integrazioni nonché l'ulteriore documentazione e le ulteriori evidenze specificate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni relativamente alle quali sia stata esercitata dall'obbligazionista l'opzione di rimborso anticipato non potranno essere trasferite a terzi sino alla relativa Data di Rimborso Opzionale (Put).

(d) *Riacquisti*

L'Emittente o qualsiasi società controllata dall'Emittente possono in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato e anche per il tramite di operazioni al di fuori di mercati regolamentati. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i portatori delle Obbligazioni senza discriminazioni. Le Obbligazioni riacquistate possono essere detenute, rivendute o, a scelta dell'Emittente, cancellate.

Articolo 9 - Servizio delle Obbligazioni

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso (anche ad esito di rimborso anticipato) delle Obbligazione e delle Cedole Fisse ha luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti alla Monte Titoli.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli

interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola Fissa è divenuta pagabile.

Articolo 11 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive contengono una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Articolo 12 - Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria.

Articolo 13 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o dal presente Regolamento, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, indicato nelle Condizioni Definitive.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede legale *pro tempore* dell'Emittente.

Articolo 14 - Emissioni Successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori Obbligazioni soggette al medesimo regolamento delle Obbligazioni già emesse (le quali ulteriori Obbligazioni tuttavia si distingueranno dalle Obbligazioni già emesse per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione ed il prezzo d'emissione) prevedendo che le Obbligazioni di nuova emissione siano fungibili e formino un unico Prestito con le Obbligazioni già emesse ed in circolazione.

Articolo 15 - Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani

od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 16 -
Modifiche al
Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente può apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Mediante l'acquisto o la sottoscrizione di qualunque Obbligazione, ciascun portatore delle Obbligazioni accetterà specificamente ed incondizionatamente la previsione di cui al presente articolo 16.

Articolo 17 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi delle Obbligazioni maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Per “**Giorno Lavorativo Bancario**” si intende un giorno lavorativo bancario individuato secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 18 - Legge
applicabile e foro
competente**

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.